

CARTA DEI SERVIZI

CSRR

Revisione: 2

Redattore: Coordinatore

Data: 12 ott 2022

N.pag. 20

INDICE

CA' SANTINO	2
CARATTERISTICHE E FINALITA'	3
LOCALI E ARREDI	4
ORGANIZZAZIONE	5
AMBITO TERAPEUTICO	6
DESTINATARI	6
RETTA E PRESTAZIONI	7
SERVIZI	8
ORGANICO E PERSONALE	9
MODALITA' DI INGRESSO	9
DOCUMENTI, CERTIFICATI ED EFFETTI PERSONALI	10
REGOLE DI VITA COMUNITARIA	11
ORARI DELLA GIORNATA	11
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	12
RAPPORTI CON IL TERRITORIO	12
DIMISSIONI	12
SEGRETO PROFESSIONALE	12
ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE	12
REGOLAMENTO INTERNO	13

Costituito nel 1998, consiste in un'ampia casa colonica circondata da 13 ettari di terreno su cui si trovano edifici rurali, coltivazioni ed animali che rappresentano sia laboratori per la realizzazione di interventi di carattere sociale, educativo e terapeutico, sia esperienza didattica per chiunque la visiti. Ca' Santino offre i seguenti servizi, tutti in regime di convenzione con l'Ausl di Rimini:

- il **Centro Socio Occupazionale**, un servizio diurno rivolto a disabili adulti a rischio di emarginazione sociale, affetti da deficit psico-fisico-sensoriale di media gravità, con un sufficiente livello di autonomia, i quali svolgono nei vari laboratori, diverse attività basate su progetti educativi individualizzati
- il **Centro socio-educativo**, rivolto, nelle ore pomeridiane, a minori con difficoltà affettive, relazionali e di apprendimento
- il **Centro Socio Riabilitativo Residenziale**, ospita disabili adulti affetti da patologie che necessitano un trattamento in ambito comunitario
- **Gruppo appartamento:** per disabili a San Giovanni in Marignano, che ospita 5 adulti disabili, in regime di convenzione con il Servizio Sociale Territoriale di Riccione

Ca' Santino, con la pluralità dei servizi che offre, vuole proporsi come:

- **opportunità di riabilitazione e socializzazione** per persone che hanno bisogno di essere accolte ed accettate anche nelle loro parti malate e contemporaneamente aiutate a sviluppare e potenziare le loro risorse residue.
- **sollievo e sostegno alle famiglie** che spesso non riescono a garantire ai figli in casa, quella specifica assistenza di cui essi hanno bisogno.
- **opportunità anche per gruppi di bambini delle scuole** a svolgere specifici programmi di Educazione Ambientale e di avvicinamento all'animale e di contemporanea occasione di integrazione e socializzazione degli stessi con gli ospiti del Centro che, in alcuni casi affiancano gli educatori in veste di guide ambientali.

La sede del Centro residenziale è a Montefiore Conca (Rn), in via Ca' Santino n. 2131, 47834, tel. e fax 0541 985905 sito web www.casantino.it e-mail info@casantino.it

Ca' Santino si caratterizza per l'impegno a garantire un ambiente sereno ed accogliente, contenitivo, di sostegno e di accettazione tale da consentire agli ospiti di risperimentare le proprie capacità affettive, relazionali e cognitive, disturbate o bloccate dalla malattia. Propone una serie di attività educative riabilitative e

psicoterapeutiche che hanno l'obiettivo di mantenere o recuperare tutte quelle funzioni suscettibili di miglioramento nel contesto di una patologia cronica.

Caratteristiche e finalità

Il Centro Socio Riabilitativo Residenziale, con ricettività **fino a 18 posti letto**, ha come finalità l'accoglienza e l'assistenza sociosanitaria di adulti disabili mentali in regime di residenzialità di lungo periodo e di accoglienza temporanea di sollievo ed è in grado di offrire interventi educativi, assistenziali e di socializzazione, tesi all'acquisizione e/o al mantenimento di capacità cognitive, relazionali e comportamentali, sulla base delle potenzialità e delle capacità residue del singolo soggetto.

Le scelte gestionali ed organizzative del Centro, cercano sempre di essere rispondenti alle esigenze nascenti dall'evoluzione dei bisogni e, di conseguenza, alle indicazioni date dalla programmazione territoriale e dai servizi invianti.

Il Centro è collocato in una casa colonica completamente ristrutturata. La Casa, oltre a rappresentare l'abitazione che sollecita ai residenti le attività di vita domestica quotidiana, è anche un luogo "aperto" in cui si organizzano attività educative con i residenti, accanto a progetti di attività integrative, naturalistiche ed ambientali con le scuole, con altri centri sociali e con l'utenza esterna interessata agli itinerari ecologici nel territorio circostante, con l'intento di promuovere la crescita di capacità comunicative e relazionali.

Il Centro persegue l'obiettivo di promuovere la qualità della vita delle persone che vi risiedono, attraverso un approccio di tipo educativo, mantenendo ed incrementando le capacità presenti e incentivando i vari livelli di autonomia attraverso la scoperta e lo sviluppo delle risorse individuali in un contesto favorevole alla reciproca valorizzazione. Rispetto al raggiungimento dell'obiettivo del benessere psicofisico dei residenti, essi si traducono:

- nella consapevolezza della dignità della persona, qualunque sia la sua condizione fisica mentale,
- nel diritto della persona ad esprimersi nella sua unicità;
- nel diritto di ricevere l'assistenza e le cure più appropriate alle sue esigenze senza discriminazioni di sesso, razza, lingua, religione, opinione politica o condizione socio-economica;
- nella condivisione del progetto di cura e di benessere da parte degli utenti.

LOCALI E ARREDI

La struttura del Centro è dotata di arredi ed attrezzature idonee alla tipologia degli ospiti:

- locali ad uso collettivo per le attività di socializzazione, atelier, laboratori, di dimensioni adeguate alla capacità ricettiva massima della struttura; i locali permettono la contemporanea attività dei gruppi previsti in relazione alla capacità ricettiva massima della struttura
- camere da letto, da 1 o 2 posti letto, ed organizzate per avere dimensioni tali da favorire la mobilità, la manovra e la rotazione anche di carrozzine ed altri ausili per la deambulazione
- bagni collegati alle camere e servizi igienici collegati agli spazi comuni, attrezzati anche per la non autosufficienza
- campanelli di chiamata di allarme in tutti i servizi igienici e per tutti i posti letto
- locali lavanderia e guardaroba, cucina e dispensa, adeguati alle modalità organizzative adottate per il servizio
- locale per il deposito della biancheria sporca e locale per il deposito della biancheria pulita, locale custodito e sicuro per il deposito dei prodotti per le pulizie
- locale per ambulatorio, con armadio e frigorifero idonei alla conservazione dei farmaci e servizio igienico
- locale per attività psicomotorie dotato di attrezzature ed ausili, con relativo deposito
- servizio igienico per il personale in servizio

Sono presenti alcuni edifici rurali nell'area della fattoria, adibiti a Laboratori per le attività. L'edificio offre all'esterno un vasto cortile utilizzato dagli ospiti in alcuni momenti di gioco e riposo, soprattutto nel periodo estivo.

La Struttura dispone di 13 ettari di terreno e l'edificio principale che ospita il Centro ha una superficie di circa 600 m².

Gli arredi e gli utensili sono curati, sono esteticamente gradevoli e permettono una idonea funzionalità d'uso e fruibilità in relazione alle caratteristiche dell'utenza ospitata. All'ospite è consentito di portare nella propria stanza suppellettili, quadri, fotografie ed oggetti personali nel rispetto degli altri ospiti e compatibilmente con gli spazi disponibili.

Resta espressamente inteso che la Direzione non assume alcuna responsabilità per oggetti di qualsiasi tipo di proprietà dell'ospite lasciati nella propria stanza.

Nelle camere è consentito l'uso di apparecchi audio di proprietà personale, a condizione che non vengano disturbati gli altri ospiti, specialmente nelle ore destinate al riposo diurno e notturno.

ORGANIZZAZIONE

Al fine di assicurare agli ospiti le prestazioni più adeguate in rapporto alla loro condizione di disabilità, il CSRR sarà diversamente strutturato, in termini organizzativi e di dotazione del personale, in relazione alle specifiche esigenze dell'utente, sulla base di una indagine conoscitiva globale, considerando la storia individuale e parentale, la condizione affettiva, relazionale, psicologica e fisica, al fine di definire, con le diverse professionalità interessate, la progettazione degli interventi e la fase di attuazione degli interventi stessi.

Il CSRR garantisce il rapporto con i servizi territoriali che presidiano l'accesso alla rete, in particolare quelli dedicati all'assistenza ed alle necessarie cure su prescrizione degli specialisti di riferimento dell'Ausl, consistente anche nella somministrazione di terapie da parte del proprio personale o comunque attraverso l'ausilio delle strutture sanitarie di base. La Cooperativa Sociale Ca' Santino si impegna a seguire gli ospiti nei rapporti con i servizi sociali invianti, medici e non. Ne garantisce l'accompagnamento a visite specialistiche o esami di laboratorio, ma anche nei più vari tipi di accertamenti di natura amministrativa. Gli ospiti sono seguiti dal medico di medicina generale del territorio e dai vari specialisti di riferimento, pubblici e privati.

Sono garantite prestazioni sanitarie programmate in relazione alle specifiche esigenze dell'utenza ospitata, quali ad esempio quelle mediche, infermieristiche e riabilitative; è garantita la pronta reperibilità in relazione ad esigenze sanitarie urgenti.

Nell'ambito dell'organizzazione del CSRR è garantita alle persone ospiti:

- a) **il rispetto della dignità e della libertà** personale, della riservatezza, dell'individualità, delle convinzioni religiose e delle abitudini quanto a ritmi di vita, attività culturali e di svago
- b) **la socializzazione**, all'interno del CSRR, anche con l'apporto e l'utilizzazione di altri servizi, delle associazioni di volontariato e degli altri organismi associativi esistenti nel territorio
- c) **la partecipazione e la responsabilizzazione** della famiglia al Progetto Educativo Individuale, anche attraverso forme di collaborazione diretta con gli operatori, coinvolgendo anche le organizzazioni di volontariato e coloro che, anche al di fuori dei rapporti di parentela, intrattengono con l'ospite relazioni di carattere affettivo

Gli ospiti usufruiscono delle prestazioni previste dal Servizio Sanitario Nazionale come organizzate sul territorio.

Lo stato di salute dei singoli ospiti viene seguito dal medico di medicina generale convenzionato sul territorio.

La Direzione del CSRR è tenuta:

- a prestare, in caso di malattia, tutte le cure necessarie prescritte dal medico
- a curare l'approvvigionamento, la somministrazione e la conservazione dei medicinali prescritti dal medico
- ad assicurare le prestazioni più adeguate in rapporto alle singole condizioni di disabilità e dipendenza

AMBITO TERAPEUTICO

Tutte le attività svolte dagli ospiti, che vanno dalla cura del corpo, igiene personale, cura dell'ambiente, attività ludiche, attività di laboratorio e rapporti sociali, sono modulate attraverso il rapporto di vicinanza empatica e di fiducia con gli operatori.

Sostenuti dalla relazione con gli operatori e dall'appartenenza ad un gruppo, gli ospiti possono riattivare durante le attività interessi perduti, scoprire abilità e competenze che consentano una graduale modifica di una percezione di sé, spesso negativa. L'attenzione rivolta ai bisogni dei singoli viene costantemente coniugata con l'appartenenza al gruppo. A Ca' Santino il gruppo costituisce il contesto esistenziale nel quale si svolge ogni percorso individuale.

Il gruppo viene utilizzato per favorire il sentimento di appartenenza, favorire esperienze affettive e relazionali, consentire il rinforzo del senso di sé.

Sostanzialmente si crede che attraverso lo svolgimento delle attività quotidiane, espletate individualmente nel contesto gruppale e sostenute da una relazione positiva con gli operatori, gli ospiti possano sperimentare un'esperienza correttiva relativa al modo di sentire se stessi.

La gestione della vita comunitaria viene effettuata in un'ottica psicodinamica che permette di illuminare, dare significati e nessi a tutti i comportamenti all'interno della struttura. Sono però utilizzati anche modelli e metodi differenti (sistemico-relazionale,

cognitivo e comportamentale), che sono ritenuti più idonei in specifiche situazioni di apprendimento.

DESTINATARI

Il Centro si rivolge **preferenzialmente a pazienti adulti affetti da patologie che necessitano di un trattamento in un contesto comunitario**, che non siano in fase acuta o emergenza sanitaria, il cui quadro non sia particolarmente cronicizzato. Non si rivolge a pazienti tossicomani, con personalità antisociale, con gravi problemi organici o con gravi deficit mentali di natura neurologica.

Il Centro è collocato in una casa colonica completamente ristrutturata. La Casa, oltre a rappresentare l'abitazione che sollecita ai residenti le attività di vita domestica quotidiana, è anche un luogo "aperto" in cui si organizzano attività educative con i residenti, accanto a progetti di attività integrative, naturalistiche ed ambientali con le scuole, con altri centri sociali e con l'utenza esterna interessata agli itinerari ecologici nel territorio circostante, con l'intento di promuovere la crescita di capacità comunicative e relazionali.

Il Centro persegue l'obiettivo di promuovere la qualità della vita delle persone che vi risiedono, attraverso un approccio di tipo educativo, mantenendo ed incrementando le capacità presenti e incentivando i vari livelli di autonomia attraverso la scoperta e lo sviluppo delle risorse individuali in un contesto favorevole alla reciproca valorizzazione. Rispetto al raggiungimento dell'obiettivo del benessere psicofisico dei residenti, essi si traducono:

- nella consapevolezza della dignità della persona, qualunque sia la sua condizione fisica mentale,
- nel diritto della persona ad esprimersi nella sua unicità;
- nel diritto di ricevere l'assistenza e le cure più appropriate alle sue esigenze senza discriminazioni di sesso, razza, lingua, religione, opinione politica o condizione socio-economica;
- nella condivisione del progetto di cura e di benessere da parte degli utenti.

RETТА E PRESTAZIONI

La **retta è a carico della AUSL o dell'Ente inviante**, e viene determinata in relazione al livello del bisogno assistenziale, stabilito in base al case mix degli ospiti ed alla DGR Emilia Romagna n. 1336/2010, come da Contratto di Servizio tra Coop. Soc. Ca' Santino di Montefiore Conca e Ufficio Distrettuale di Piano di Riccione, Rn.

La Cooperativa emette fattura mensilmente ed il pagamento avviene entro e non oltre 90 giorni dal ricevimento della stessa. La retta giornaliera comprende le seguenti prestazioni:

- **elaborazione di un Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.)**, con obiettivi a breve e lungo termine, con la collaborazione dei servizi territoriali competenti e le famiglie
- **attività educative e di cura della persona** con la finalità di favorire l'autonomia di base
- **programmi di socializzazione per agevolare la (ri)acquisizione delle principali competenze sociali**, quali l'uso del denaro, mezzi di trasporto, pubblici esercizi
- **attività di laboratorio**, svolte al Centro ed in sedi distaccate, per favorire il mantenimento o l'acquisizione di abilità ed attitudini
- **attività psico-terapiche mirate al sostegno della motivazione**, alla cura, all'acquisizione o al mantenimento delle capacità cognitive ed affettive
- **intervento psico-educativo attraverso attività occupazionali e motorie**, di animazione e socializzazione mirate al mantenimento nell'utente delle capacità psichiche, sensoriali motorie e manuali residue. Al miglioramento e sviluppo delle competenze linguistiche logico-operative, critiche, estetiche, motorie e delle abilità manuali
- **inserimento degli utenti nel contesto territoriale** attraverso uscite mirate ed effettuate per piccoli gruppi di ragazzi, nel rispetto del progetto educativo individuale

Gli ospiti del **Centro residenziale sono assistiti dal medico convenzionato Ausl del Comune di Montefiore Conca**, il quale lavora a stretto contatto con i responsabili del centro. Viene garantito l'assolvimento delle necessarie cure su prescrizione del medico psichiatra di riferimento dell'Ausl, consistente anche nell'eventuale somministrazione della terapia da parte del proprio personale o comunque attraverso l'ausilio delle strutture sanitarie di base: i costi dei farmaci sono a carico delle famiglie

e/o dei Servizi sociali di riferimento. Tutte le somministrazioni di farmaci devono essere obbligatoriamente accompagnate da prescrizione medica.

La **Cooperativa Ca' Santino si impegna a seguire gli ospiti nei rapporti con i servizi sociali inviati**, medici e non, convinti che una buona collaborazione tra i servizi sia una risorsa importante. Ne garantisce l'accompagnamento a visite specialistiche o esami di laboratorio, ma anche nei più vari tipi di accertamenti di natura amministrativa.

Dalla retta mensile risultano esclusi:

- acquisto di beni di consumo personale (sigarette, caffè, giornali, etc.)
- acquisto di capi d'abbigliamento
- pagamento di ticket per prestazioni sanitarie specialistiche
- mezzi di trasporto per spostamenti di iniziativa autonoma dell'ospite
- eventuali inserimenti lavorativi esterni

SERVIZI

- Vitto e alloggio: il vitto consiste nella fornitura di vitto completo, nel rispetto di tabelle dietetiche approvate dall'Azienda Sanitaria competente, e di eventuali prescrizioni mediche per il singolo ospite. Il menù giornaliero viene esposto nella sala da pranzo. In caso di non autosufficienza, l'assunzione degli alimenti è assicurata dal personale del Centro.
- Custodia farmaci
- Lavanderia e stireria
- Cura e pulizia degli ambienti a disposizione dell'ospite
- Accompagnamento e trasporto in occasione di visite ed analisi mediche e/o di altre uscite organizzate

ORGANICO E PERSONALE

Presidente Coop. Soc. Ca' Santino: Sig. a Maria Campolucci

Direttore/Coordinatore: Dott. Pier Paolo Frontini

Sono presenti le seguenti figure professionali:

- educatori Professionali
- Operatori Socio Sanitari
- psicologo
- botanico
- operatori addetti alla manipolazione degli alimenti
- personale Ausiliario
- operaio agricolo

All'interno della struttura opera personale socio-assistenziale ed educativo in possesso di un curriculum professionale e formativo adeguato alle funzioni da svolgere.

L'organizzazione del lavoro prevede incontri settimanali di lavoro in equipe, programmi annuali di formazione e aggiornamento del personale, coordinati dallo psicoterapeuta del Centro.

MODALITA' DI INGRESSO

L'inserimento al Centro socio-riabilitativo residenziale **avviene attraverso richiesta formale ai responsabili del Centro, effettuata preferibilmente dagli operatori dei vari servizi Ausl** che seguono la persona che dovrà essere inserita. Successivamente la persona viene invitata a fare un colloquio e a visitare il Centro, poi insieme si decidono le modalità e la gradualità dell'inserimento.

E' previsto un periodo di prova, da stabilire caso per caso, durante il quale la persona fa esperienza delle attività e delle abitudini del luogo e l'equipe verifica l'opportunità dell'inserimento. Se si rileva l'adeguatezza, si definiscono i tempi e i modi della successiva ammissione, in accordo con i servizi inviati e la famiglia.

Copia di tutta la documentazione sanitaria ed anamnestica riguardante il singolo utente, deve essere consegnata al momento dell'inserimento.

E' possibile **accogliere utenza proveniente anche da Ausl diverse** da quella con cui è stata stipulata la Convenzione, limitatamente alla disponibilità di posti.

DOCUMENTI, CERTIFICATI ED EFFETTI PERSONALI

Al momento dell'ingresso dell'ospite, viene richiesta al servizio inviante e/o alla famiglia, la seguente documentazione:

- **relazione dettagliata sugli aspetti medici e psichiatrici** dell'Ente inviante
- **relazione sull'aspetto socio-culturale** dello stesso
- **copia della certificazione della terapia farmacologia prescritta**, e indicazione della terapia consigliata in caso di crisi
- **copia degli ultimi referti relativi alle principali analisi cliniche**, HIV compreso
- **dichiarazione di disponibilità a continuare a seguire il paziente** per i progetti terapeutici, per la terapia farmacologia e per intervenire nel caso in cui le condizioni del soggetto non permettano più l'accoglienza in struttura;
- tesserino sanitario, Carta d'identità, Codice Fiscale.

L'ospite dovrà essere provvisto di vestiario, di biancheria personale e dell'occorrente per l'eventuale partecipazione alle attività di palestra e di piscina, tutto debitamente contrassegnato da etichette distintive, in particolare asciugamani e lenzuola sono forniti dalla struttura. sono invece richiesti:

- 1 accappatoio
- 1 paio di ciabatte da camera e 1 da bagno
- Biancheria intima: 10 mutande, 10 canottiere, 10 magliette della salute, 10 calze estive e 10 invernali, 3 pigiama estivi e 3 invernali
- 2 tute da ginnastica
- Capi d'abbigliamento estivi ed invernali: almeno 4 cambi, scarpe estive ed invernali
- 1 giacca a vento e 1 giubbotto leggero

Ogni ospite può disporre di una somma per le proprie spese personali per l'acquisto di effetti personali prodotti per l'igiene, spese per uscite, sigarette, il cui consumo è consentito solo in appositi spazi; sarà compito dei responsabili del Centro stabilire caso per caso, se verrà gestita direttamente dall'utente o affidata alla Direzione, la quale provvede costantemente a renderne conto.

E' prevista la possibilità di disporre di alcuni oggetti personali di particolare valore affettivo, il cui uso è sottoposto alle regole della struttura. Si consiglia di non portare al Centro oggetti di particolare valore.

VITA COMUNITARIA

Le regole di vita sono semplici, fondate sul rispetto reciproco, sul rispetto delle cose e sul riconoscimento dei ruoli. E' fondamentale la condivisione del progetto di cura da parte degli utenti. Per soddisfare correttamente i bisogni fondamentali degli ospiti la Direzione del CSRR organizzerà i servizi in modo funzionale alle esigenze collettive, individuando gli interventi ed i servizi necessari.

L'organizzazione delle attività, dei servizi, le modalità d'uso degli spazi e delle attrezzature, con i relativi orari, ed ogni eventuale variazione, saranno rese note agli ospiti oltre che verbalmente, mediante messaggi che saranno affissi in apposita bacheca. Il Coordinatore è a disposizione dell'ospite, nonché dei parenti e dei cittadini per eventuali comunicazioni, informazioni, richieste di chiarimento, anche per inoltrare e reclami.

Volontariato

Le Associazioni di volontariato possono chiedere di accedere al CSRR in funzione degli specifici bisogni degli ospiti sulla base di apposite convenzioni. Le Associazioni di volontariato, fermo restando quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale, collaborano con gli operatori nelle attività di socializzazione e animazione nonché di promozione dei rapporti con il contesto sociale e familiare degli ospiti.

Il rapporto con le associazioni di volontariato presenti nel territorio ha natura periodica: sono organizzati eventi particolari con Associazioni Sportive, Associazioni di pensionati, Scout e gruppi parrocchiali, le Associazioni Pro Loco dei Paesi limitrofi.

Organizzazione di OPEN DAY durante l'anno

Il contesto comunitario di Ca' Santino, e la pluralità di servizi attivi presso il Centro, offrono numerose occasioni ricreative e ludiche (feste a tema, attività sportive, compleanni, recite, etc.), alle quali partecipano sempre attivamente gli ospiti del servizio Residenziale, in un'ottica di socializzazione ed integrazione.

Le scuole

Ca' Santino, da anni, realizza programmi naturalistici/didattici rivolti alle scuole, che realizza presso la fattoria del Centro e che consistono in percorsi educativi che mirano a far acquisire una cultura di tutela dell'ambiente, della storia e delle tradizioni del nostro territorio. I bambini, guidati dagli operatori e da alcuni ospiti del Centro, realizzano esperienze di ricerca e scoperta del territorio, del bosco, della valle, dell'orto e delle diverse specie di animali domestici presenti. Scopo di queste attività è sensibilizzare al rispetto ed alla valorizzazione della "diversità", in una scoperta costante e reciproca delle rispettive capacità. La Coop. Ca' Santino rappresenta un'opportunità di unire tematiche ambientali e tematiche sociali e di avvicinarsi ad

entrambe in maniera diretta. Sono attivi rapporti, che sono in via di maggiore consolidamento, anche con associazioni sportive presenti sul territorio.

ORARI DELLA GIORNATA

Entro le h 9.00: risveglio, cura della persona, colazione e assunzione terapia

h 9.00-12.00: attività di laboratorio, educative, riassetto della casa, preparazione sala da pranzo

h 12.30: pranzo

h 13.00-14.00: riassetto sala da pranzo e cucina, assunzione terapie, riposo

h 14.00-16.00: attività di laboratorio, attività educative

h 16.30: merenda

h 17.00-19.00: uscite, cure particolari alla persona, svago e preparazione cena

h 19.30: cena

h 20.00-21.00: riassetto sala da pranzo e cucina, assunzione terapia

h 21.00-max 23.00 socializzazione: giochi, Tv, visione di films, ascolto musica, uscite, a seconda dei programmi concordati

h 23.00: riposo notturno

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Le famiglie sono parte attiva del progetto terapeutico: condividono e sostengono gli obiettivi di cura, si incontrano regolarmente con i figli e con gli operatori.

Sono previsti incontri periodici tra gli utenti, le famiglie e gli operatori referenti del Centro.

Le visite dei famigliari, parenti ed amici si ricevono, previo avvertimento, la domenica, se non in casi particolari, in cui sono concordate con i servizi sociali di riferimento.

Il Centro prevede alcuni incontri allargati, ogni anno, per le famiglie a scopo di conoscenza, socializzazione ed approfondimento delle tematiche relative al lavoro svolto all'interno del Centro.

Le telefonate sono concordate in base alle esigenze degli utenti.

L'ospite e i suoi familiari hanno il diritto di:

- conservare la propria individualità ed identità, vedendo rispettate le proprie credenze, opinioni e sentimenti;
- conservare i legami affettivi e relazionali;
- conservare il più possibile ritmi di vita familiari;
- essere informati sulle prestazioni sanitarie garantite e sulle terapie somministrate, sulle prestazioni assistenziali fornite e sugli standard di qualità previsti;
- esprimere opinioni, suggerimenti e reclami sui servizi offerti.
- l'ospite – e i suoi familiari - si impegnano a:
 - osservare le regole e l'organizzazione vigenti all'interno della struttura;
 - osservare le regole di igiene dell'ambiente e della persona;
 - concorrere a curare la buona conservazione della stanza e degli spazi comuni, le strutture, gli arredi, gli impianti, le attrezzature e le suppellettili e di garantirne la corretta utilizzazione in relazione alle proprie capacità;
 - rispettare le normali regole di convivenza e le eventuali indicazioni fornite dalla direzione

La Direzione del CSRR mette a disposizione delle famiglie, apposite schede per "reclami e suggerimenti" da compilare anche in forma anonima, per la segnalazione di eventuali criticità.

Il familiare che intende fare suggerimenti o reclami può farlo tramite:

- colloquio con il Coordinatore della Struttura,
- lettera scritta inviata alla Direzione,

- utilizzo della cassetta dei suggerimenti e reclami collocata accanto alla porta dell'Ufficio Direzione, unitamente ai moduli utilizzati.

Il Coordinatore si impegna a fornire riscontro all'utente e/o familiare circa le segnalazioni o proposte formulate.

Sono attivate diverse forme di partecipazione dei familiari, affinché le attività promosse possano condurre alla creazione di un'alleanza terapeutica al fine di cooperare per la buona riuscita dell'intervento educativo su ogni singolo ospite. Le modalità dei rapporti con le famiglie, prevedono incontri di natura ordinaria e straordinaria:

1. Ordinaria: Si prevedono incontri in struttura, una volta all'anno, in sede di verifica con l'Assistente Sociale di riferimento, il Coordinatore e la Psicologa per relazionare, condividere ed aggiornare i familiari sull'andamento del progetto individuale, per confermare gli obiettivi del progetto e/o per individuare, se necessario, in base a bisogni o emergenze nuove, possibili cambiamenti dello stesso.

2. Straordinaria: incontri in struttura o mediante contatti di altra natura, con cadenza variabile a seconda delle necessità e della gravità o in caso di situazioni di crisi e di particolare disagio. Tali rapporti sono attivati dal Coordinatore con il fine di informare sullo stato di salute psico-fisico i familiari in caso di problematiche emergenti riferite all'ospite.

Uscite

Salva diversa prescrizione medica o da parte dei familiari, le uscite degli ospiti dalla Struttura, salvo quelle in programma con gli operatori, sono consentite solo con l'accompagnamento di familiari, amici o volontari, previa comunicazione al personale e la compilazione di un apposito registro.

Il CSRR è una struttura aperta al territorio, alla comunità locale, al volontariato previo rispetto del presente regolamento. Le visite dei familiari e dei visitatori in genere, comprese le uscite dalla struttura, sono pertanto consentite preferibilmente dalle h 10.00 alle h 19.00, salvaguardando, comunque, il diritto alla riservatezza ed al riposo degli ospiti, nonché il lavoro degli operatori, secondo gli orari fissati dalla Direzione. Durante la somministrazione dei pasti o nel corso dell'espletamento di altri servizi di cura ed igiene della persona o di somministrazione delle terapie la eventuale presenza di familiari e di visitatori dovrà armonizzarsi con le esigenze della vita comunitaria e con il rispetto della privacy degli ospiti.

Durante la permanenza in struttura, i visitatori sono tenuti al massimo rispetto delle comuni norme di correttezza e della riservatezza degli ospiti nel loro complesso.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Sarà cura della direzione del Centro favorire le attività di collegamento con i vari servizi sociali dei principali enti di riferimento e con eventuali associazioni di volontariato presenti sul territorio, al fine di consentire all'ospite sufficienti contatti con l'esterno, finalizzati a favorirne contatti, relazioni ed occasioni di integrazione.

DIMISSIONI

Le dimissioni degli ospiti sono sempre in accordo con il servizio di riferimento.

SEGRETO PROFESSIONALE

Il personale impegnato nel Centro è tenuto a rispettare il vincolo del segreto professionale e viene quindi garantita la massima riservatezza dell'ospite.

DOCUMENTAZIONE

La Direzione del Centro è tenuta a consentire il libero accesso alla documentazione ed in tutti gli ambienti agli operatori dell'Azienda Sanitaria e/o del Comune, interessati ai controlli ed alle verifiche di legge, allo scopo di permettere loro il normale espletamento dei compiti d'ufficio.

Per ogni ospite sarà predisposta una cartella contenente:

- le generalità complete, le condizioni economiche del nucleo familiare e sociali
- la diagnosi di entrata
- l'anamnesi familiare e personale
- l'esame obiettivo
- gli eventuali esami di laboratorio e specialistici
- il Progetto Educativo Individuale

La cartella personale, debitamente conservata deve riportare gli aggiornamenti periodici, le valutazioni e osservazioni degli operatori che concorrono all'attuazione del progetto Educativo, inclusa una sezione per il programma assistenziale infermieristico, nonché l'eventuale indicazione dei soggetti titolari della tutela o curatela dell'ospite.

Fatta salva la legislazione vigente in materia di tutela dei dati personali, la cartella personale, a richiesta, deve essere esibita all'ospite, a persona da lui espressamente

delegata, ai soggetti titolari della tutela e curatela nonché ai soggetti formalmente incaricati della vigilanza. Inoltre saranno tenuti:

- registro delle consegne in cui sono annotati i servizi svolti durante il turno di lavoro
- registro delle presenze degli ospiti
- registro delle presenze del personale con indicazione delle mansioni e dei turni di lavoro
- presso gli Uffici della Direzione della Struttura saranno inoltre conservati tutti i documenti (igienico sanitari e tecnici) che riguardano il funzionamento del Centro
- Tabella dietetica che sarà esposta nelle sale da pranzo ed in cucina, così come il menù settimanale

I documenti consegnati all'ingresso in struttura sono custoditi in una cartella personale, in un luogo chiuso.

Possono accedere ai documenti solo figure autorizzate a trattare dati sensibili, come previsto dalle vigenti leggi sulla privacy.

Gli Ospiti possono portare con sé o lasciare nella propria camera denaro e oggetti di valore sotto la propria responsabilità. La struttura fornisce gratuitamente un servizio di custodia di documenti, oggetti e denaro. All'atto del loro deposito, viene rilasciata una ricevuta; l'Ospite o un suo familiare possono in ogni momento effettuare il ritiro.

La Cooperativa Sociale Ca' Santino è esonerata da ogni responsabilità per eventuali furti, smarrimenti o danneggiamenti di oggetti personali, denaro o altri beni di valore non consegnati alla Direzione.

TRASPARENZA

I documenti di seguito riportati sono archiviati nella gestione documentale informatica e consultabili on line. Copia dei documenti sono forniti su richiesta in forma cartacea.

Documenti in visione

- Mission
- Progetto Educativo generale, Servizi offerti e Statuto della Cooperativa Sociale
- Documento della Politica Organizzativa
- Carta dei Servizi e relativi allegati
- Modulistica
- Elenco Protocolli e procedure
- Relazione annuale
- Menù mensile
- Programmazione attività e uscite
- Questionario di soddisfazione e risultati

PRIVACY

In base al Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione ed il trattamento dei dati personali, i dati idonei a rivelare lo stato di salute della persona possono essere trattati solo con il consenso scritto dell'interessato rilasciato a seguito di completa ed adeguata informazione. Tali dati sono sottoposti a idonee misure di sicurezza e appositamente conservati per il periodo strettamente necessario.

L'utente (ove possibile) o il familiare di riferimento e/o Tutore esprimono liberamente il proprio consenso al trattamento dei dati personali nei modi e nelle forme previste dalla legge.



COOP. SOC. CÀ SANTINO A.R.L P.IVA 02545320406

 Via Cà Santino 2131
47834 Montefiore Conca (RN)

 info@casantino.it
www.casantino.it

 0541 985905

